

## Un milione di italiani si sposta per le cure Emilia, Lombardia e Veneto le regioni scelte

ome "migranti sanitari", gli italiani continuano a spostarsi fuori regione per curarsi, mettendo in moto un «fiume di denaro che viaggia soprattutto da Sud verso Nord», spostando quasi 4,6 miliardi di euro l'anno. Che si tratti di ovviare alle liste d'attesa, trovare un centro specializzato o di poca fiducia nelle strutture della propria regione, a scegliere il ricovero lontano da casa sono circa un milione di persone l'anno, a cui si aggiungono coloro che si spostano per cure termali, somministrazione di farmaci e visite specialistiche. E, «a incassare l'88% del saldo attivo sono Emilia Romagna, Lom-

bardia e Veneto». A fare il punto è un report della Fondazione **Gimbe**. Per le compensazioni finanziarie dovute a ricoveri, day hospital, specialistica, cure termali e farmaceutica, le Regioni hanno rendicontato 4,57 miliardi nel 2017, in leggero calo rispetto ai 4,63 del 2016. Tra quelle con maggiore "indice di fuga", il Lazio (13,2%) e la Campania (10,3%) che insieme contribuiscono a circa 1/4 della mobilità sanitaria passiva. Le Regioni con saldo positivo superiore a 100 milioni sono tutte del Nord, quelle con saldo negativo maggiore di 100 milioni tutte del Centro-Sud. La Lombardia ha un saldo po-

sitivo di 784 milioni, l'Emilia Romagna di 307 milioni e il Veneto di 143. Il saldo negativo più rilevante è quello di Calabria (-281 milioni) e Campania (-318 milioni).



Peso:5%